

Intesa e Unicredit sospendono i mutui

«Decisione presa per aiutare i lavoratori ex Ilva»

● «Intesa Sanpaolo, per supportare i dipendenti della società ex Ilva, ha deciso di dare la possibilità a coloro che tra i lavoratori del gruppo e dei fornitori sono suoi clienti, di sospendere le rate di mutui e prestiti personali per un periodo fino a 12 mesi, raccogliendo così la proposta della **Fabi (Federazione autonoma bancari italiani)**». La decisione della banca è spiegata in una nota giunta agli organi di stampa.

«La domanda - si legge - di sospensione andrà presentata dai dipendenti interessati presso la propria filiale Intesa Sanpaolo, che provvederà a finalizzarla. Per informazioni sulle caratteristiche e modalità di attivazione della misura, che si rivolge appunto a quelle situazioni di difficoltà che sono specificatamente derivanti dalla difficile situazione dell'azienda, sono a disposizione tutte le filiali del Gruppo sul territorio».

«Intesa Sanpaolo - si legge ancora nella nota - vuole dimostrare la propria vicinanza ai dipendenti ex Ilva e delle aziende fornitrici e alle loro famiglie in questo momento di seria difficoltà». A spiegarlo è Carlo Messina, consigliere delegato e amministratore delegato di Intesa Sanpaolo.

«Abbiamo ritenuto - aggiunge Messina - che la sospensione di mutui e prestiti fosse un intervento di concreto sostegno per le persone e le comunità locali nell'attua-

le situazione - prosegue Messina - l'attenzione alle dinamiche e alle esigenze sociali dei territori è per noi uno dei capisaldi del nostro modo di fare banca».

«Intesa Sanpaolo - ricorda la nota - è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7,2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo».

«Per il Gruppo - aggiunge ancora la nota stampa - creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di 5 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,2 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito».

«Intesa Sanpaolo - spiega ancora il comunicato - è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli e Vicenza».

Insieme a Intesa San Paolo è Uni-

credit a dar respiro ai lavoratori ex Ilva. «Per supportare tutti i soggetti coinvolti nelle difficoltà connesse alla vicenda della società ex Ilva UniCredit - si legge in un'altra nota diramata agli organi di stampa - ha deciso di sospendere per un periodo fino a 12 mesi le rate dei finanziamenti per i dipendenti e i fornitori dell'azienda clienti della banca, andando anche incontro ai suggerimenti pervenuti **dalla Fabi** e dall'Abi».

«Le domande di sospensione - prosegue il comunicato stampa diffuso dal gruppo bancario - potranno essere presentate dagli interessati presso le filiali UniCredit, che forniranno loro tutte le informazioni sull'iniziativa e le modalità di attivazione». Una mossa che tende ad aiutare i lavoratori in difficoltà viste le incognite sorte dopo l'annuncio di disimpegno da parte di Arcelor Mittal.

«Il nostro Gruppo - spiegano i responsabili per l'Italia di UniCredit Andrea Casini e Remo Taricani - ha voluto mettere in atto un intervento mirato a sostegno dei lavoratori dell'ex Ilva, delle aziende fornitrici e delle loro famiglie che attraversano un momento di grande difficoltà, confermando ancora una volta come UniCredit sia attenta - conclude la nota stampa che riporta le dichiarazioni dei responsabili per l'Italia del gruppo bancario Andrea Casini e Remo Taricani - alle esigenze del territorio e, in particolare, della clientela in potenziale condizione di vulnerabilità finanziaria».

Due importanti banche nazionali scelgono così di aiutare i lavoratori siderurgici in questo momento di difficoltà.





OPERAI In
alto una
immagine
degli operai
ex Ilva



**FUTURO
INCERTO** In
alto gli
impianti dello
stabilimento
siderurgico
passati alla
gestione di
Arcelor Mittal
che ora ha
deciso di
rinunciare
all'affitto